

IL GENERE NELLO SPAZIO URBANO

Roma
20.05.2014

ROMA,
UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA
LETTERE E FILOSOFIA
AULA MOSCATI

*GENERI DI
LINGUAGGI
E
LINGUAGGI DI
GENERE*



*Toponomastica
femminile*

www.toponomasticafemminile.com

PAGINA FACEBOOK
TOPONOMASTICA FEMMINILE
7.500 ADERENTI

[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/
GROUPS/292710960778847/](https://www.facebook.com/groups/292710960778847/)

MARIA PIA
ERCOLINI

COME PARLA LA CITTÀ?



GENDER
INTERUNIVERSITY
OBSERVATORY



IMMAGINI
QUOTIDIANE



QUALE IMMAGINARIO?



**GENDER
INTERUNIVERSITY
OBSERVATORY**



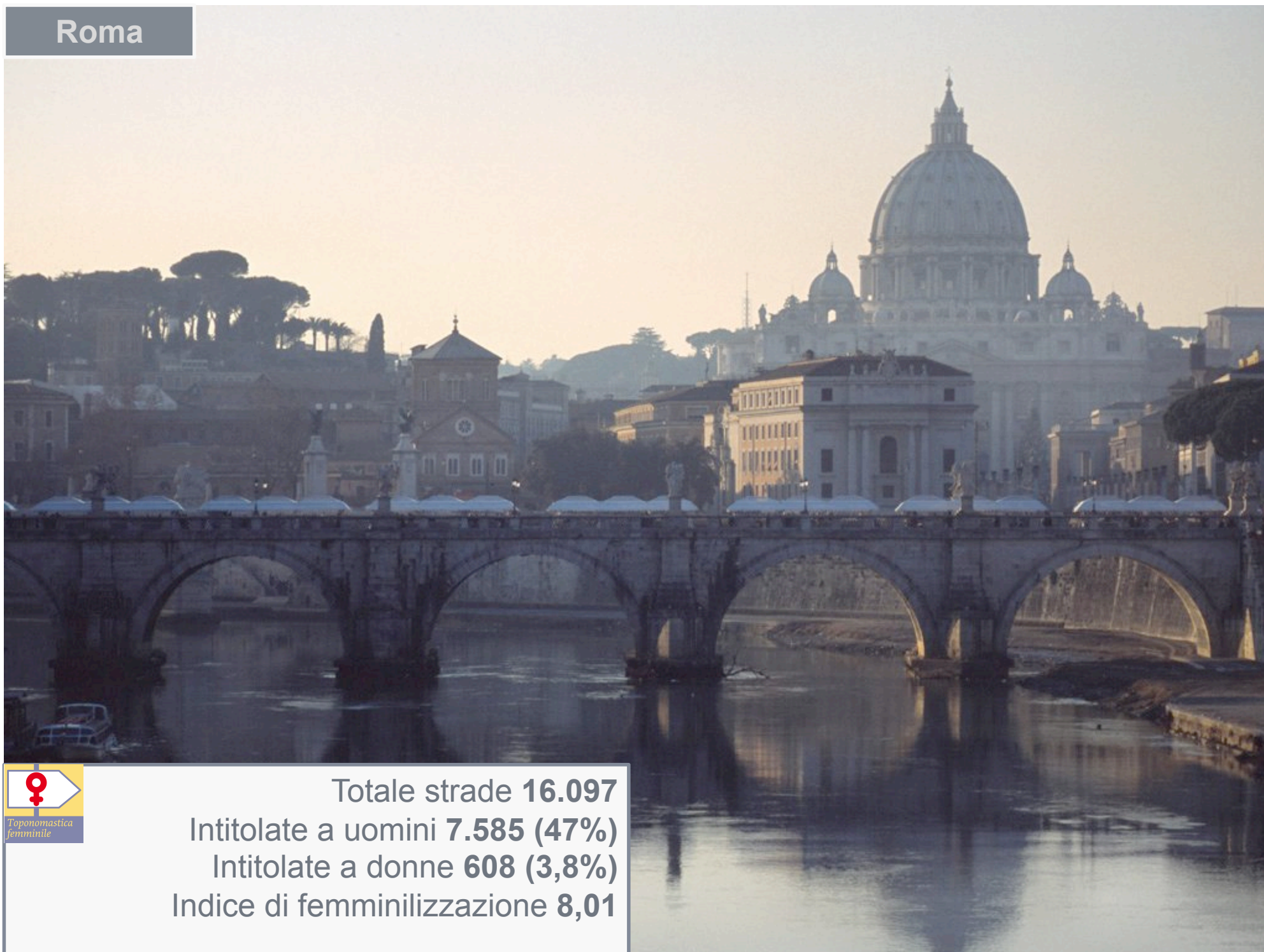
Napoli, Pisa





Milano, Firenze, Barile (PZ), Ascoli Piceno





Totale strade **16.097**
Intitolate a uomini **7.585 (47%)**
Intitolate a donne **608 (3,8%)**
Indice di femminilizzazione **8,01**

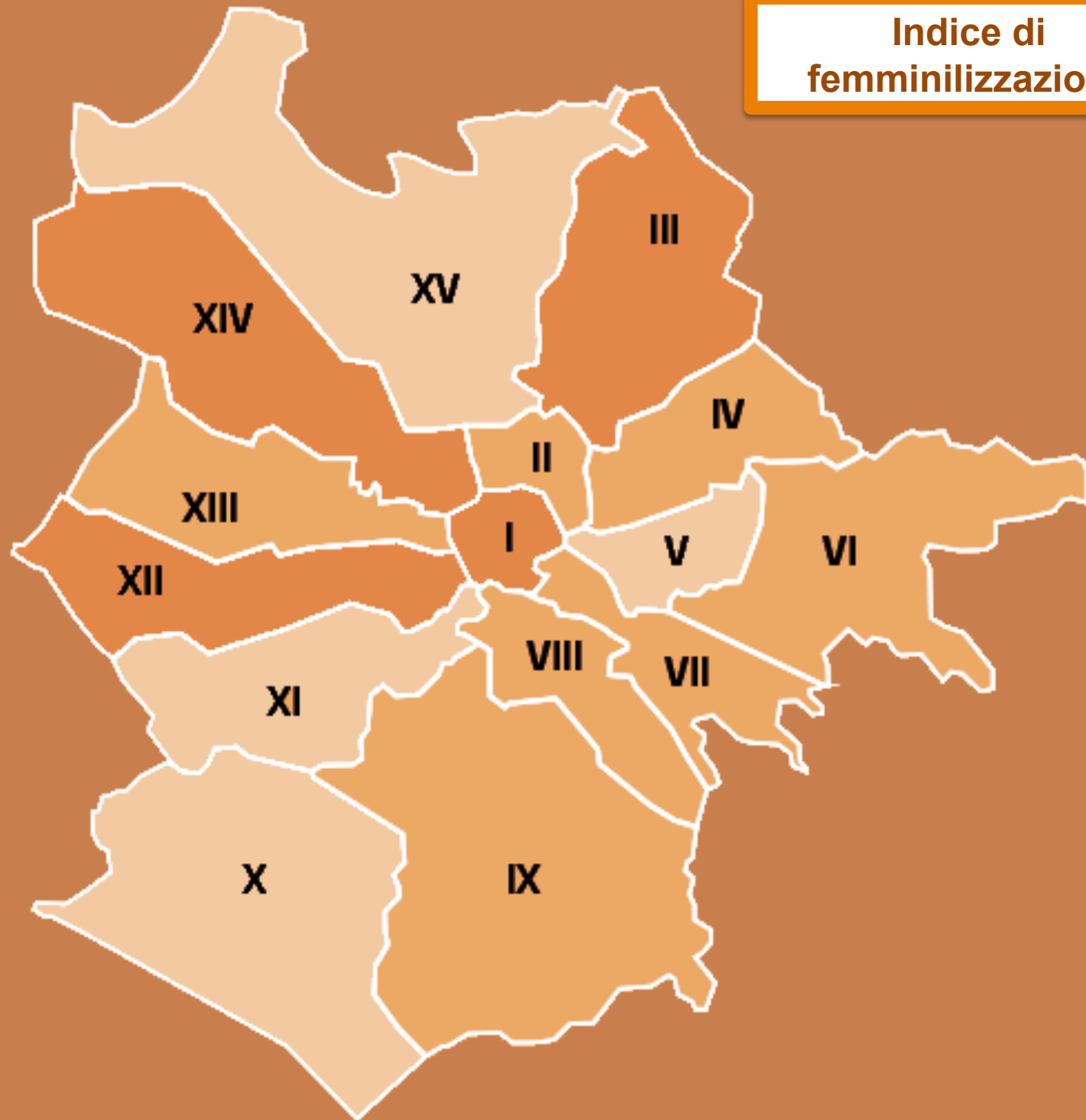
Indice di femminilizzazione

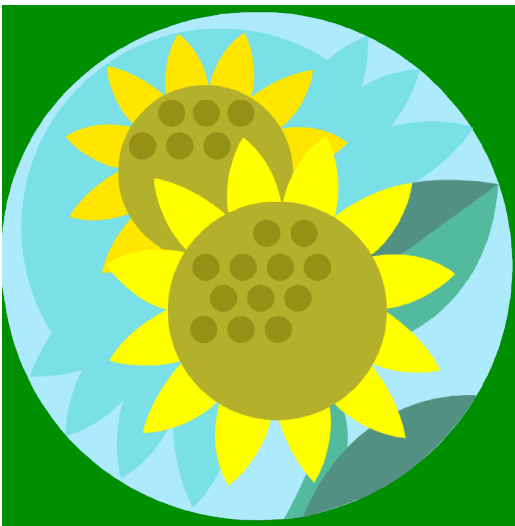
<5

>5
<10

>10

I	14,8
II	9,5
III	14,5
IV	9,8
V	3,8
VI	7,8
VII	7
VIII	8,1
IX	6,7
X	3,2
XI	1,8
XII	13,8
XIII	5,1
XIV	13,2
XV	2,1





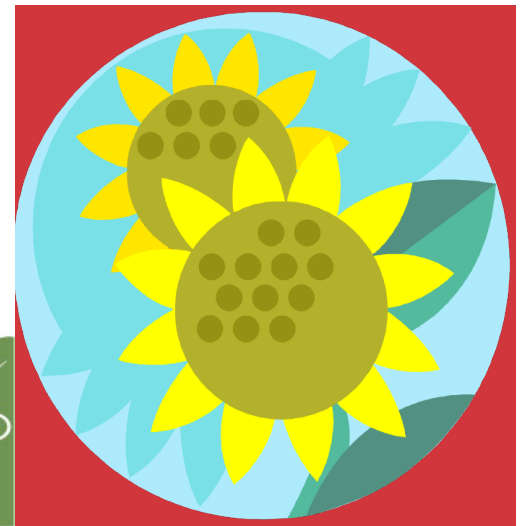
Parchi

Totale intitolazioni **110**

Intitolazioni uomini **68 (62%)**

Intitolazioni donne **9 (8%)**

Indice di femminilizzazione **13,2%**



Giardini

Totale intitolazioni **90**

Intitolazioni uomini **71 (79%)**

Intitolazioni donne **9 (10 %)**

Indice di femminilizzazione **12,7%**

Delle **27** biblioteche romane,
7 sono state direttamente intestate a uomini di cultura,
6 prendono il nome dalle strade in cui si trovano,
13 non sono intitolate ad esseri umani,
1 biblioteca soltanto
porta il nome di una donna.

INTITOLAZIONI SCOLASTICHE

Nel nostro Paese,
il 95,3% di insegnanti elementari
è costituito da donne,
il 75,8% di insegnanti medi
è costituito da donne,
il 61,2% di insegnanti superiori
è costituito da donne.

QUANTE SCUOLE RICORDANO FIGURE FEMMINILI?

Il soffitto di cristallo fa sì che la presenza femminile sia
inversamente proporzionale alla progressione di carriera.
Nella scuola superiore si registra una tra le più basse percentuali europee
di dirigenze scolastiche femminili.
Solo il 35% di insegnanti di ateneo è costituito da donne e il 6% delle
università vedono rettrici (5 su 79) ai loro vertici.



Torino



Totale strade **2.235**
Intitolate a uomini **1.054 (47%)**
Intitolate a donne **62 (2,8%)**
Indice di femminilizzazione **5,9**

Milano



Totale strade **4.241**
Intitolate a uomini **2.535 (60%)**
Intitolate a donne **135 (3,2%)**
Indice di femminilizzazione **5,3**

Genova



Totale strade **3.800**
Intitolate a uomini **1.507 (39%)**
Intitolate a donne **136 (3,6%)**
Indice di femminilizzazione **9**

Trieste



Totale strade **1.305**
Intitolate a uomini **729 (56%)**
Intitolate a donne **25 (1,9%)**
Indice di femminilizzazione **3,4**



Perugia

Totale strade **2.273**
 Intitolate a uomini **711 (31%)**
 Intitolate a donne **157 (6,9%)**
 Indice di femminilizzazione **22**



Bari

Totale strade **2.263**
 Intitolate a uomini **1.220 (54%)**
 Intitolate a donne **87 (3,8%)**
 Indice di femminilizzazione **7,1**



Cagliari

Totale strade **1.520**
 Intitolate a uomini **787 (51%)**
 Intitolate a donne **59 (3,9%)**
 Indice di femminilizzazione **7,6**



Palermo

Totale strade **4.925**
 Intitolate a uomini **2.406 (35%)**
 Intitolate a donne **239 (3,5%)**
 Indice di femminilizzazione **9,9**

VIA
Adele FARAGGIANA
Consigliere comunale
1880 - 1982

VIA
Antonella "Renata"
MASCOLINO
Medico

Vittoria 1957/2010

KETE

Vittoria (RG)

Sassari



VIA
TERESA BENVENUTO
Magistrato
GIÀ VIA IV NOVEMBRE

PIAZZALE
AVVOCATO
CARMEN
BALESTRA

Riesi (CL)



Consultando la grammatica italiana

il femminile dei nomi segue lo schema indicato

I termini -o, - aio/-ario, -iere -ere
mutano in -a, - aia/-aria, -iera, -era:

M ragazz-o, giornal-aio, inferm-iere

F ragazz-a, giornal-aia, inferm-iera

I termini in -sore mutano in -sora, oppure formano il femminile
dalla radice dell'infinito del verbo corrispondente con l'aggiunta del
suffisso -itrice, mentre i termini in -tore mutano in -trice e -tora:

M Aggres-sore, lettore, pastore

F Aggred-itrice, lettrice, pastora

I termini in -a e in -e presentano solo l'anteposizione dell'articolo
femminile:

M il cantante, il giudice, lo studente, il custode, il giornalista

F la cantante, la giudice, la studente, la custode, la giornalista

SUONA MALE?

protetta
perfetta
maestra
monaca
disoccupata
infermiera
imperatrice
pastora
operaia

**Suona male ciò che è
nuovo e/o che
contrasta con gli
stereotipi culturali**

architetta
prefetta
ministra
sindaca
avvocata
ingegnera
rettrice
assessora
notaia

INCONGRUENZE GRAMMATICALI

Marianna Madia, **il ministro incinta**: che super famiglia!
La ministra della Pubblica amministrazione ricarica le pile in famiglia. ... In attesa del secondo figlio. (*Oggi*)

Cancellieri e caso Ligresti: quando in cella finì **il marito del ministro**. Più di trent'anni fa **il marito del prefetto**, Sebastiano Peluso, restò in carcere alcuni giorni.... (*Il Fatto*)

... è **l'agguerrita e procace avvocato matrimonialista napoletano**
Rosa Criscuolo, 34 anni, **fondatrice** dei forzisti pro Nicola Cosentino (*Il Corriere*)

ROMA. PALMA BUCARELLI: STORICA DELL'ARTE E DIRETTORE



L'AMBIGUITÀ LESSICALE NEL DESIGNARE LE DONNE IN POSIZIONI
PRESTIGIOSE RIVELA LA DIFFICOLTÀ DI ACCETTARE COME NORMALE
UN FATTO CONSIDERATO ANOMALO.

Laura Sindici
avvocato

UNA QUESTIONE DI VALORE

MAESTRO-MAESTRA
SEGRETARIO-SEGRETARIA
CONSIGLIERE-CONSIGLIERA
MASSAGGIATORE-MASSAGGIATRICE
I GOVERNANTI-LE GOVERNANTI
MASCHIACCIO-FEMMINUCCIA

**IL SESSISMO FA SÌ CHE MOLTI TERMINI, NELLA VERSIONE
FEMMINILE, DIVENTINO MENO NOBILI.**

**NE CONSEGUE UNA CANCELLAZIONE DEL FEMMINILE DALLE
PROFESSIONI PRESTIGIOSE.**



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

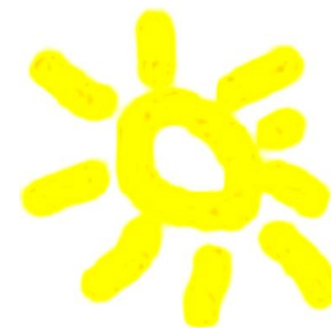
COMUNICATO STAMPA

La Crusca risponde: il ministro o la ministra?

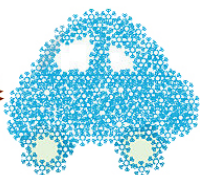
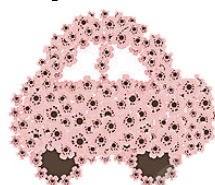
Firenze, 5 dicembre 2013

La Presidente dell'Accademia della Crusca, **Nicoletta Maraschio**, lieta dell'accoglienza positiva riservata dal pubblico e dalla stampa al recente volume *La Crusca risponde* (a cura di M. Biffi e R. Setti, Le Lettere - Accademia della Crusca, 2013), per evitare alcuni possibili equivoci nelle sintesi che si vanno diffondendo in rete, **tiene a ribadire l'opportunità di usare il genere grammaticale femminile per indicare ruoli istituzionali (*la ministra, la presidente, l'assessora, la senatrice, la deputata* ecc.) e professioni alle quali l'accesso è normale per le donne solo da qualche decennio (*chirurga, avvocatata o avvocatessa, architetta, magistrata* ecc.)** così come del resto è avvenuto per mestieri e professioni tradizionali (*infermiera, maestra, operaia, attrice* ecc.).

DA CASA



CHE GENERE DI PERCORSO?



A SCUOLA



UN MONDO MASCHILE





UN ALTRO GENERE DI PERCORSO



QUALE IDENTITÀ?



I
SIMBOLI
FACILITANO
LA
COMPRENSIONE
DELLA
REALTÀ



ESCUELA



ALTERNATIVE

L'INVISIBILITÀ LINGUISTICA

Le concordanze al maschile in caso di gruppi misti:

Maria, Paola, Luigi e Sara sono andati

L'uso del termine uomo per riferirsi alla condizione umana:

l'uomo comune, i diritti dell'uomo

Spesso l'uso comune della lingua italiana enfatizza il maschile e oscura il femminile

L'utilizzo del maschile associato ai popoli:

gli antichi romani, gli uomini primitivi

L'espressione maschile plurale per i nomi collettivi:

alunni, fratelli, amici, giovani, anziani, cittadini



FAMIGLIA

MARIO

ROSSI



NELL'ANNO CHE CELEBRA
IL CENTOCINQUANTESIMO DELL'UNITA' D'ITALIA,
LA CITTA' DI SAN SALVATORE MONFERRATO
SI UNISCE IN GEMELLAGGIO CON
IL COMUNE DI AGEROLA
DEDICANDO ALLA COMUNITA AGEROLESE
INSEDIATASI IN QUESTO COMUNE,
CONTRIBUENDONE ALLO SVILUPPO E ALLA
PROSPERITA' QUESTO SPAZIO CITTADINO.

PIAZZETTA CITTADINI DI AGEROLA

11 DICEMBRE 2011



Toponomastica
femminile

***L'espressione
maschile
plurale per i
nomi collettivi:***

***il caso dei
cognomi***



Uso del maschile generico anche in presenza di personaggi femminili noti



L'utilizzo del maschile associato ai popoli

ghetto degli Ebrei →

**chiesa di
S. Maria del Monte**



bastione di S. Croce



basilica di S. Croce





PENSIERO-PAROLA-PENSIERO

Dietro ad ogni parola
pronunciata ci sono
sempre
due pensieri:
uno **iniziale**,
per scegliere il
vocabolo,
e uno **finale**,
per interpretarlo

Una parola,
quindi,
non è mai neutra
perché
sottintende
un modo di pensare,
di comunicare,
di recepire,
di essere

L'INVISIBILITÀ GENEALOGICA



ARTICOLO 3
Tutti i cittadini
hanno pari dignità
sociale e sono
eguali davanti alla
legge,
senza distinzione di
sesso,
di razza, di lingua,
di religione, di
opinioni politiche, di
condizioni
personali e sociali.

MADRI
E PADRI
GODONO DEGLI
STESSI DIRITTI?

E allora perché le
madri italiane non
possono
trasmettere il
proprio cognome?



SIAMO TUTTI UGUALI



...MA UGUALI A CHI?